



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490

Codice fiscale 80023240304

e-mail: info@liceostellini.it - Indirizzo Internet: www.liceostellini.it - PEC: dirigente@pec.liceostellini.it

ESAMI DI STATO 2013-2014 Classe III A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe III liceale sezione “A” attua l’indirizzo classico caratterizzato per l’ampio spazio riservato all’educazione letteraria, filosofica e artistica, che viene realizzato attraverso l’insegnamento delle discipline umanistiche antiche e moderne.

È parte significativa del curriculum anche l’area delle discipline scientifiche.

Quadro orario settimanale delle materie d’insegnamento curricolari della 3^A, per un totale di 32 ore di insegnamento.

disciplina	ore sett.	disciplina	ore sett.	disciplina	ore sett.
Italiano	4	Storia	3	Fisica	3
Latino	4	Filosofia	3	Scienze	2
Greco	3	Religione	1	Storia dell'Arte	2
Inglese	3	Matematica	2	Ed.Fisica	2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

FORMAZIONE. La classe III A è formata da 19 candidati (15 femmine e 4 maschi), tutti provenienti dalla stessa classe ginnasiale, eccetto due. Gli allievi erano 27 iscritti alla 4° ginnasio dell'anno scolastico 2009-2010, ridotti a 21, tra ritirati, trasferiti e non promossi, in 5° ginnasio, 2010-2011. Nel 2011-2012 in 1° liceo si confermarono 21 iscrizioni, salvo il trasferimento di un'alunna in altra sezione e l'acquisto di un'alunna proveniente da altra scuola. Nell'anno 2012-2013 gli iscritti alla classe 2° liceo si ridussero ancora a 19, per il trasferimento di ben 3 alunne al Collegio del Mondo Unito e l'acquisto di un alunno proveniente da altra sezione. Nel presente a.s. 2013/2014, gli iscritti alla classe 3° liceo sono rimasti 19.

SPERIMENTAZIONI. Tutta la classe ha seguito le **sperimentazioni** di Lingua Straniera, frequentando un corso di lingua e Civiltà straniere, (Inglese) (C.M.198/06/08/'99) e il Corso di Lingua Tedesca della durata di 4 anni.

CONTINUITA' DIDATTICA. Relativamente alla **continuità didattica** in 1° liceo e nel secondo quadrimestre della 2°liceo, come già per tutta la 5° ginnasio, l'insegnante di Matematica e Fisica non fu la titolare di cattedra, impegnata in altro incarico. Inoltre, concluso il primo anno di liceo, il pensionamento sia dell'insegnante di Storia e Filosofia che di Storia dell'arte determinò l'acquisto degli attuali docenti titolari di cattedra. Il resto degli insegnamenti è stato svolto continuativamente dai titolari.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE. La classe si è sempre caratterizzata per la **diligenza** e la **dedizione allo studio**, ha evidenziato inoltre **serietà** e un apprezzabile **senso del dovere**, ha profuso un **impegno costante** sia nelle attività didattiche svolte a scuola sia nel lavoro domestico e ha acquisito un **metodo di lavoro** negli anni sempre più proficuo e consapevole. In particolar modo, nel corso di questo ultimo anno scolastico è decisamente migliorato il livello di concentrazione e la motivazione allo studio si è talora espressa con un maggior numero di interventi spontanei nelle ore di lezione, seppure nella diversità degli interessi e delle personalità. La classe ha dimostrato, inoltre, sia nel biennio che nel corso del triennio, un vivace **interesse** nei confronti delle diverse discipline e un'aperta, talora entusiastica disponibilità alle attività proposte dall'Istituto e dai propri insegnanti. Alcuni studenti si sono distinti per capacità e senso critico, di cui hanno dato prova in tutte le discipline; altri hanno conseguito livelli di profitto più che sufficienti e discreti. Emergono lievi difficoltà in Matematica e Fisica e talora, per pochi elementi, negli scritti caratterizzanti (greco-latino). Per quanto riguarda la **motivazione**, tutti gli studenti sono apparsi consapevoli dell'importanza del sapere e interessati all'approfondimento dei contenuti culturali, ciascuno secondo le proprie preferenze e inclinazioni. I **rappresentanti di classe** – sia studenti che genitori - che si sono succeduti nei vari anni hanno dimostrato senso di responsabilità e desiderio di stabilire rapporti di collaborazione fattiva tra le diverse componenti del Consiglio di Classe. A questo profilo generale della classe va aggiunta la segnalazione del caso particolare di un'alunna attualmente ricoverata presso un noto centro ospedaliero. La suddetta alunna, il cui profitto è sempre stato tra i più elevati, fu già ospitata nel medesimo centro nei primi mesi dell'anno scolastico 2012/2013 e comunque fu dimessa in tempo utile per frequentare parte del primo e tutto il secondo quadrimestre della classe 2° liceo. Quest'anno si è ripresentata la necessità del ricovero a partire dal 10 febbraio 2014. La scuola è stata interessata a proseguire l'attività didattica a distanza a partire dal giorno 27 marzo 2014. Il Consiglio di classe ha provveduto a rimodulare le rispettive programmazioni dei docenti in funzione dell'ammissione all'esame di Stato.

SITUAZIONE DI PARTENZA. Per quanto concerne la **situazione di partenza** della classe nell'anno in corso, anche a causa di un certo rallentamento dell'attività didattica e di una tendenziale dispersione delle energie, dovuti all'impegno dei progetti parascolastici e di orientamento, il Consiglio di classe rilevò a suo tempo il lieve permanere di alcune problematiche relative allo scritto delle materie d'indirizzo e della Matematica con alcune insufficienze di alcuni allievi riscontrabili anche nello scrutinio del primo quadrimestre; a questi allievi è stata consigliata la frequentazione dello sportello didattico oppure i docenti hanno consentito di effettuare il recupero in itinere.

DEBITI FORMATIVI. In merito ai **debiti formativi** (per la Ia liceo) e alla **sospensione del giudizio** (per la IIa liceo) la situazione si può sintetizzare come segue:

- **Anno scolastico 2011/2012:** 2 allievi con debiti rispettivamente in latino e in latino e greco su 21 allievi, con promozione a settembre;

- **Anno scolastico 2012/2013:** 1 allieva con debito in latino su 19 allievi, con promozione a settembre.
- Nel presente anno scolastico sono stati attivati sportelli didattici (non per tutte le discipline) o sono state svolte attività di recupero in itinere o di studio individuale per gli allievi in difficoltà.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ISTITUTO E DELLE VARIE ATTIVITÀ PARA-EXTRA CURRICULARI.

La volontà di arricchire la propria cultura e di estendere le conoscenze oltre l'attività curricolare emerge dalla varietà di esperienze messe a frutto da questa classe:

- **In 1° liceo** nell'ambito del progetto Educazione alla salute, la classe ha seguito un corso di educazione sessuale e un incontro con l'associazione degli Alcolisti anonimi; quale integrazione dell'apprendimento della lingua inglese, la classe ha partecipato al Workshop diretto dall'attore e regista Brian Ayres; quale integrazione della programmazione di Religione Storia e Storia dell'arte la classe ha partecipato a una visita di istruzione a Venezia, presso il Ghetto ebraico, l'Accademia e l'Isola degli Armeni; Singoli allievi hanno preso parte al progetto Coro e Orchestra e al progetto Laboratorio teatrale.
- **In 2° liceo** nell'ambito del progetto Educazione alla salute, la classe ha partecipato a un incontro-conferenza sul dono degli organi, a un incontro sulle malattie dell'apparato riproduttore, rispettivamente delle femmine con un ginecologo e dei maschi con un andrologo, a un convegno sulle problematiche dell'endometriosi; nell'ambito del progetto di scambio Tra gelsi e melograni, la classe ha ospitato una delegazione di studenti Israeliani; quale integrazione dell'apprendimento della lingua inglese, la classe ha partecipato al Workshop teatrale diretto dall'attore e regista Brian Ayres; quale integrazione della programmazione di Storia e di Educazione fisica quale integrazione della programmazione di Storia e di Educazione fisica, la classe si è anche recata in visita alla diga del Vajont; singoli allievi hanno contribuito attivamente al progetto FAI, giornate di Primavera 2013; al progetto Coro e Orchestra e al progetto Laboratorio teatrale.
- **In 3° liceo** nell'ambito del progetto Educazione alla salute, la classe ha partecipato a un incontro-conferenza sul dono del sangue promosso dall'AFDS, a cui è seguita l'effettiva contribuzione di alcuni allievi all'emoteca; la classe ha partecipato inoltre al Corso di primo soccorso promosso dalla CRI e alcuni allievi anche al corso BLS-D sull'uso delle apparecchiature per la defibrillazione; nell'ambito del progetto di scambio Tra gelsi e melograni, la classe si è recata in viaggio di istruzione in Israele, ospite dei colleghi Israeliani; quale integrazione della programmazione di Storia e di Educazione fisica, la classe si è recata in visita a Caporetto (percorso di uno dei teatri della prima guerra mondiale); nell'ambito del progetto Orientamento in uscita, la classe si è recata in visita al Salone dello studente dell'Università di Udine, al Salone delle Professioni YOUng 2014, singoli allievi hanno partecipato alle conferenze per la presentazione dei corsi di laurea dell'Università di Udine e anche di altre Università; la classe ha partecipato inoltre alle iniziative per la giornata della Memoria 27.01.2014; singoli allievi hanno contribuito al progetto FAI, giornate di Primavera 2014; al progetto Coro e Orchestra e al progetto Laboratorio teatrale, nonché a una *lectio* dantesca organizzata da alcuni docenti della scuola.

La classe, che come si vede ha partecipato a numerose attività extra-curricolari, non si è mai sottratta all'impegno scolastico, sapendo invece utilizzare e orientare tutte le esperienze al miglioramento della crescita culturale, umana e civile.

FINALITA' EDUCATIVO-FORMATIVE GENERALI

Le finalità dell'apprendimento, comuni a tutte le discipline, sono, nella continuità di un disegno di programmazione triennale da portare a compimento, quelle espresse nel Progetto dell'Offerta Formativa dell'Istituto vigente all'inizio dell'anno scolastico 2013/14; il Consiglio di Classe ha inteso nello specifico, porre attenzione ai seguenti obiettivi educativo-formativi comuni:

- promuovere la motivazione all'apprendimento e la consapevolezza dell'importanza del sapere
- favorire l'acquisizione delle conoscenze relative alle varie discipline e, al tempo stesso, di strumenti conoscitivi idonei a consentire la comprensione dei temi e problemi più rilevanti della cultura e della società del nostro tempo, anche attraverso percorsi interdisciplinari
- far conoscere potenzialità e limiti del sapere scientifico
- incoraggiare l'autonomia nel processo formativo, individuando specifiche attitudini in ambito scolastico ed extrascolastico
- favorire la partecipazione attiva e propositiva degli studenti, valorizzandone le iniziative e le proposte
- far maturare la capacità critica di giudizio nei confronti del sapere
- educare alla tolleranza e al rispetto reciproco
- promuovere comportamenti collaborativi sotto il profilo relazionale e che portino all'accettazione positiva delle reciproche differenze
- sviluppare consapevolezza dell'importanza di una corretta educazione corporea ai fini della salute e del benessere psicofisico, acquisendo comportamenti finalizzati ad una pratica sportiva come costume di vita sana e dinamica

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Nel triennio liceale gli allievi si sono dimostrati interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita e, se da parte di alcuni allievi si sono manifestati segnali di insicurezza nelle materie d'indirizzo, attraverso la continuità e la convinzione dell'impegno si è consolidata un'atmosfera serena e collaborativa.

Nel suo insieme, pertanto, la classe ha saputo reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di classe, senza ricorrere a comportamenti assenteistici, tipici delle classi terminali e specie dell'ultimo periodo; la classe si è sempre dimostrata coesa nelle responsabilità.

In genere gli allievi hanno dimostrato buona attitudine per lo studio individuale dove sono riusciti a utilizzare in modo autonomo i libri di testo delle varie discipline, sviluppando l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

Buona parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati e non pochi sono in grado di formulare ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

- a) **capacità di comunicazione:** buona parte degli allievi dimostra di aver raggiunto, in buona parte delle discipline, un discreto livello di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di natura diversa.
- b) **capacità di analisi:** parecchi sanno analizzare autonomamente testi e fenomeni in ambito umanistico e scientifico con gli strumenti tipici delle discipline, altri mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente.
- c) **coscienza storica:** gran parte degli allievi ha acquisito coscienza della evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel “tempo” le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici sociali, politici etc.) .
- d) **abilità logiche:** buona parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi e distinguere aspetti di fenomeni apparentemente simili.
- e) **capacità critica:** buona parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni “personali” sostenute da adeguata argomentazione.
- f) **conoscenze disciplinari:** la classe appare abbastanza equilibrata, dato che gli allievi hanno profuso più che sufficiente impegno in ciascuna area disciplinare e non mancano elementi di punta, con speciale interesse e vocazione in ciascuna materia. Emergono in taluni elementi difficoltà nello scritto di Greco, ma la classe ha comunque sempre partecipato alle attività di recupero e sostegno in tal senso.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La verifica relativa agli obiettivi formativi delle singole discipline è stata parte integrante della valutazione dei singoli allievi.

Per la valutazione dell'apprendimento nelle varie materie, sono state utilizzate verifiche parziali, relative agli obiettivi specifici delle singole discipline, sia di tipo analitico-oggettivo (questionari a risposte chiuse, questionari a risposte aperte, interrogazioni scritte, elaborati scritti, verifiche pratiche), sia di tipo sintetico (interventi dal posto, interrogazioni orali, ecc.).

I risultati delle prove sono stati sempre comunicati e motivati agli allievi.

Nelle valutazioni parziali si è tenuto conto: del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento; della rielaborazione personale; della precisione concettuale e terminologica; della capacità di esposizione in forma corretta e logica; della capacità di collegamento con altre informazioni anche all'esterno della materia; della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno; della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti; dell'originalità dell'esposizione.

Voto	Descrizione delle prestazioni e dei comportamenti
3 negativo	Passivo nel dialogo educativo. Si sottrae spesso alle verifiche. Non svolge le esercitazioni assegnate. Studia raramente ed in modo disorganizzato. Commette gravi errori nella individuazione degli argomenti fondamentali. Si esprime con difficoltà ed in modo disorganico. Non conosce il linguaggio tipico della disciplina.

4 gravemente insufficiente	Non svolge con regolarità i compiti assegnati. Non sa distinguere i concetti importanti da quelli secondari. Possiede conoscenze molto superficiali e incomplete. Si esprime con difficoltà e in modo improprio. Commette gravi errori nella fase di applicazione. Anche se opportunamente guidato, non riesce ad orientarsi.
5 mediocre insufficiente	Partecipa saltuariamente alla vita scolastica. Non sempre svolge i compiti assegnati. Possiede un metodo di studio disorganizzato. Conosce parzialmente le informazioni, le regole, il lessico di base della disciplina. Non sa sempre applicare le regole studiate nella risoluzione di facili esercizi. Commette errori.
6 sufficiente	E' disponibile a partecipare alle attività proposte. Svolge regolarmente i compiti assegnati. Le sue conoscenze sono per lo più corrette anche se non molto approfondite. Si esprime con un linguaggio semplice. Intuisce la soluzione di problemi di normale difficoltà.
7 discreto	Partecipa all'attività didattica, interviene nelle discussioni ed è costante nell'impegno. Conosce gli argomenti della disciplina che espone in modo ordinato e razionale con un linguaggio appropriato. Sa applicare le regole studiate. Guidato riesce a compiere collegamenti e a stabilire confronti.
8 buono	Interviene nel dialogo educativo in maniera autonoma evidenziando senso critico. Il suo impegno è costante. Il metodo di studio è ben organizzato. Possiede conoscenze varie e ben definite e si esprime con un linguaggio corretto e appropriato evidenziando capacità di analisi e di sintesi.
9/10 lodevole ottimo	E' pronto al dialogo educativo, collabora con gli insegnanti ed è elemento trainante per i compagni. Il metodo di studio è personale ed efficace. L'impegno costante e attivo gli consente di conseguire pienamente gli obiettivi educativi. Possiede conoscenze ampie e approfondite che sa applicare anche in situazioni non note. Ha facilità nei collegamenti interdisciplinari ed evidenzia capacità di analisi e di sintesi esprimendosi con fluidità e proprietà di linguaggio. Ottime le sue capacità di rielaborazione.

In tutte le discipline e nel Consiglio di classe la misurazione del profitto ha sempre fatto parte di un più ampio criterio formativo/sommativo di valutazione dei discenti, che ha tenuto conto non solo della pertinenza delle risposte, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, della capacità di porgere i contenuti in termini criticamente fondati, della serietà e della continuità dell'impegno, della correttezza del comportamento coi docenti e coi compagni, del contributo personale offerto al dialogo educativo e alla comunità della classe.

Gli allievi sono stati sottoposti a periodiche verifiche orali e scritte.

La valutazione di ogni docente è relativa agli obiettivi e alle finalità concordate nel POF, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e valutazione, elaborate in tale documento e rivisitate nelle riunioni dipartimentali fino a febbraio 2014.

BREVE DESCRIZIONE CONSUNTIVA DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELIGIONE Nella trattazione dei temi previsti dalla programmazione, si sono affrontati nelle loro linee essenziali, le problematiche attinenti la religione nel mondo contemporaneo e, in particolare, la riflessione della Chiesa cattolica nella società secolarizzata, la riflessione sui totalitarismi e sui principali conflitti del XX° secolo, proponendo brevi letture di documenti significativi e la proiezione di filmati, con lo scopo di coglierne il valore e la rilevanza storica e sociale.

ITALIANO Sono stati affrontati i principali capitoli della letteratura degli ultimi secoli: Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo. È stato trattato con particolare cura lo sviluppo del Romanzo e della Lirica. Sono stati approfonditi i seguenti autori: Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello. Selezione di canti del Paradiso.

LATINO Panoramica generale e ricognizione dell'opera dei maggiori autori della letteratura dell'età augustea, dell'età neroniana, dell'età flavia e dell'età degli Antonini. Lettura, traduzione e commento di passi di Virgilio, Orazio, Seneca, Tacito.

GRECO Presentazione del quadro sinottico dei collegamenti tra mondo storico-culturale romano e greco; Ellenismo: nascita, motivi dominanti, filosofie (epicureismo e stoicismo) e cultura; il linguaggio filosofico e le sue caratteristiche peculiari; tematiche e poeti principali della poesia ellenistica in generale; il teatro euripideo attraverso le novità che anticipano mode e modi letterari ellenistici : in particolare lettura e problematiche di Baccanti (con traduzione selettiva di alcune parti). Menandro e l'evoluzione della commedia; Il genere romanzo e le sue caratteristiche peculiari (i motivi permanenti nella letteratura occidentale); Oratoria : Lisia (conoscenza dell'autore e lettura e traduzione di una parte dell'orazione "Contro Eratostene"; Storiografia : la storiografia ellenistica di Polibio e la biografia di Plutarco; la critica letteraria e l'Anonimo Del Sublime; Luciano e la seconda Sofistica; La filosofia stoica : Epitteto e Marc'Aurelio.

STORIA Conoscenze: Linee di sviluppo relative ai seguenti macrotemi: **1** I grandi conflitti del mondo contemporaneo, Le due guerre mondiali; il sistema politico internazionale nel primo e secondo dopoguerra (gli scenari della guerra fredda, il processo di decolonizzazione, la crisi del bipolarismo) **2** La società di massa nelle sue varianti strutturali (i regimi totalitari, il New Deal, il mondo comunista) **3** L'Italia repubblicana 1946- 1992. Competenze: Saper individuare un ambito e costruirne le coordinate fondamentali a livello sincronico (per evidenziare i nessi di interdipendenza che caratterizzano la specificità del fenomeno storico esaminato,) diacronico, per articolare il nesso premesse- sviluppo- conseguenze all'interno di una linea di sviluppo.

FILOSOFIA Conoscenze: Il discorso filosofico dell' Ottocento e del Novecento secondo due prospettive unificanti di temi e problemi emersi e sviluppati all'interno delle seguenti aree problematiche: **1** La soggettività umana nel rapporto con i suoi contesti d'azione: la Storia e la Società. La prospettiva culturale unificante è quella del processo di secolarizzazione secondo i contributi seguenti, a) la filosofia della storia di Hegel, b) il materialismo storico di Marx, c) il positivismo di Comte, d) Il processo di razionalizzazione di M. Weber, e) la crisi della civiltà europea secondo F. Nietzsche, f) il punto di vista psicoanalitico (Freud), g) la ricerca delle basi di un nuovo rapporto individuo-società nel pensiero di Popper, Rawls, Habermas **2** La "svolta linguistica " nella filosofia del Novecento nelle sue tre varianti principali: a) La filosofia analitica (Il contributo di L. Wittgenstein, del Neopositivismo Logico, di K. Popper), b) L'indirizzo "strutturalistico" nelle scienze umane (de Saussure, Levi Strauss), c) la tradizione Ermeneutica (il contributo di M. Heidegger).

FISICA Ripasso leggi del moto. Moto circolare uniforme e moto parabolico. Impulso e teorema relativo. Conservazione della quantità di moto. Lavoro di una forza. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Forze conservative. Energia potenziale. Energia potenziale relativa a forza peso, elastica, gravitazionale, elettrica. Conservazione dell'energia meccanica. Momento di una forza, momento angolare e sua conservazione. Leggi di Keplero e gravitazione universale. Temperatura e sua misura. Dilatazione. Il calore. Capacità termica e calore specifico. Propagazione del calore. Leggi dei gas. Gas perfetto ed equazione di stato. Cambiamenti di stato. Primo principio e secondo principio della termodinamica. Macchine termiche. Fenomeni di elettrostatica. Carica elettrica. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Flusso di un vettore e teorema di Gauss. Il potenziale. Capacità elettrica. Il condensatore. Intensità di corrente elettrica. Circuiti resistivi.

MATEMATICA Funzioni goniometriche. Funzioni e loro caratteristiche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, di prostaferesi e di Werner. Equazioni

goniometriche elementari, riconducibili ad esse, lineari e omogenee. Disequazioni elementari. Risoluzione di triangoli rettangoli. Teorema della corda, teorema dei seni, teorema del coseno. Risoluzione di triangoli qualsiasi. Potenze ad esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. Funzione logaritmo. Equazioni logaritmiche.

SCIENZE L'anatomia e la fisiologia dei sistemi che compongono il corpo umano sono stati trattati mettendo in evidenza da una parte le caratteristiche e le funzioni specifiche di ciascuno di essi e dall'altra le costanti e dinamiche correlazioni necessarie a mantenere l'omeostasi interna insieme all'efficace capacità di interagire con l'ambiente esterno.

STORIA DELL'ARTE Il percorso didattico-formativo è stato impostato secondo un taglio storicistico. Alla trattazione sintetica dell'arte rinascimentale (con accenni all'età manierista e barocca), effettuata nel I Quadrimestre, si è affiancata la sezione più approfondita, quella dedicata alla presentazione dei maggiori esponenti e delle opere emblematiche nel periodo che va dal Neoclassicismo al primo Novecento (nella sequenza: Neoclassicismo - Romanticismo – Realismo - Impressionismo e Post-Impressionismo – Art Nouveau ed essenziali linee di ricerca formale relative alle Avanguardie storiche d'inizio '900) onde correlare più efficacemente alcuni nuclei disciplinari con i programmi delle altre materie, in primo luogo con Italiano, Storia e Filosofia.

Lo studio teorico ha avuto anche un riflesso operativo, in quanto una studentessa della classe ha partecipato alle iniziative dei FAI, volte alla scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico-ambientale in ambito locale.

INGLESE Sviluppo storico della letteratura inglese di fine '700, '800 e primo '900, nelle sue tematiche, correnti e tecniche (in particolare la poesia romantica, aspetti sociali e letterari dell'età vittoriana, reazioni antivittoriane e alcuni aspetti della letteratura di inizio novecento), con analisi di testi significativi di alcuni grandi autori (Wordsworth, Coleridge, Byron, Shelley, Keats, Browning, Dickens, Thackeray, Wilde, Hardy, Joyce, T.S. Eliot) inseriti nel contesto storico-letterario e con alcune letture di saggi critici.

EDUCAZIONE FISICA Partendo dal concetto di attività fisica come fattore di protezione della salute, sono state analizzate due capacità condizionali (la resistenza e la forza) sia dal punto di vista pratico che teorico verificando con prove e test i processi metabolici ed energetici che vengono sollecitati dall'attività fisica in modo da organizzare le conoscenze acquisite per progetti autonomi e finalizzati. Esercizi di stabilizzazione hanno consolidato il controllo posturale. Si sono affinati i fondamentali e le tattiche della pallavolo . Si è dato spazio al corso di primo soccorso e si sono verificate le conoscenze relative.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, come si può vedere dai testi allegati. La prima è stata eseguita in data 10 marzo 2014, la seconda in data 30 aprile 2014. Per ciascuna sono stati comunicati agli allievi i criteri di valutazione e il voto riportato.

Il Consiglio di Classe si è orientato in entrambe le prove verso **quesiti secondo la tipologia B** consistente in un questionario con domande afferenti a quattro discipline (in genere due/tre quesiti per ogni disciplina, per un totale di un minimo di **dieci quesiti**) a risposta libera, ma delimitata da un numero di righe predefinito.

- **1° Simulazione:** 10 marzo 2014 **Tipologia B, quesiti a risposta singola:** filosofia, inglese matematica, scienze. (all.1)
- **2° Simulazione:** 30 aprile 2014 **Tipologia B, quesiti a risposta singola:** fisica, inglese, latino, storia. (all.2)

APPROVATO IN DATA 9 MAGGIO 2014

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	prof. NUNZIATA ANDREA
ITALIANO	prof. ROMANELLI FRANCO
LATINO	prof. ROMANELLI FRANCO
GRECO	prof.ssa MAIERON OLGA
STORIA	prof. CORRADO GIULIO
FILOSOFIA	prof. CORRADO GIULIO
MATEMATICA	prof.ssa MOSSENTA ALESSANDRA
FISICA	prof.ssa MOSSENTA ALESSANDRA
SCIENZE	prof.ssa GOBBO PATRIZIA
INGLESE	prof. MENICHINI GABRIELE
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa VENUTO FRANCESCA
EDUCAZIONE FISICA	prof.ssa TONUTTI CHIARA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. GIUSEPPE SANTORO

.....

Liceo classico J. Stellini -UDINE

ANNO SCOLASTICO 2013/14

Classe III A

Prima simulazione della terza prova scritta pluridisciplinare

10.03.2014

TIPOLOGIA B: domande a risposta aperta

DISCIPLINE: Filosofia, Inglese, Matematica, Scienze

DURATA DELLA PROVA: h 3

CONSEGNE: le risposte possono estendersi al massimo entro le dieci righe assegnate per ciascuna domanda; è ammesso l'uso del vocabolario della lingua italiana; è vietata la consultazione di qualsiasi altro testo.

ALLIEVO: _____

Liceo classico J. Stellini -UDINE

ANNO SCOLASTICO 2013/14

Classe III A

Seconda simulazione della terza prova scritta pluridisciplinare

30.04.2014

TIPOLOGIA B: domande a risposta aperta

DISCIPLINE: Fisica, Inglese, Latino, Storia

DURATA DELLA PROVA: h 3

CONSEGNE: le risposte possono estendersi al massimo entro le dieci righe assegnate per ciascuna domanda; è ammesso l'uso del vocabolario della lingua italiana; è vietata la consultazione di qualsiasi altro testo.

ALLIEVO: _____

